



Si propongono le Faq pubblicate sul sito dell'Agenzia Entrate in ordine alla compilazione del mod.730 che indirettamente possono chiarire qualche dubbio sulla compilazione della dichiarazione delle spese scolastiche.

### **Spese per la frequenza degli asili nido**

La spesa per la frequenza di mio figlio dell'asilo nido è stata sostenuta da entrambi i genitori ma è riportata per intero nella dichiarazione precompilata di un solo genitore. Come mai?

La spesa per la frequenza dell'asilo nido è esposta, come onere detraibile, nella dichiarazione precompilata del genitore indicato come soggetto che ha sostenuto la spesa nella comunicazione trasmessa dall'asilo nido.

Pertanto, nel caso in cui la spesa sia stata sostenuta da entrambi i genitori e tale situazione è evidenziata nei documenti di spesa, anche mediante un'annotazione sullo stesso delle percentuali di spesa imputabili a ciascuno dei genitori, i genitori devono modificare l'importo inserito nel quadro E del 730 o quadro RP del modello Redditi riportando la quota di spesa detraibile da ciascuno entro l'importo complessivamente non superiore a 632 euro annui per ogni figlio fiscalmente a carico

Le spese per la frequenza di mio figlio all'asilo nido e da me sostenute lo scorso anno non sono presenti nella mia dichiarazione precompilata. Come mai?

L'Agenzia delle Entrate riporta nella dichiarazione precompilata i dati inviati dagli asili nido pubblici e privati e da altri soggetti a cui sono versate le rette.

Le spese per la frequenza degli asili nido comunicate non sono utilizzate in precompilata (e neanche esposte nel foglio riepilogativo) nel caso in cui l'Inps ha comunicato all'Agenzia di aver accolto, entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, la richiesta di "bonus asilo nido" presentata dal genitore del bambino iscritto ad un asilo nido. Tale agevolazione erogata dall'Inps, infatti, non è cumulabile con quella della detrazione delle spese per l'asilo nella dichiarazione dei redditi.

A tal riguardo, è necessario precisare che l'INPS comunica anche le informazioni relative alle richieste di bonus nido accolte al 31 dicembre dell'anno di riferimento ma non ancora erogate. Pertanto, nel caso di richiesta del "Bonus nido" presentata di cui non si conosce ancora l'esito o non presentata, il contribuente deve controllare la

PRENDIAMO IL LARGO



## Presidenza **FISM Nazionale**

documentazione, eventualmente contattare l'INPS (nel caso abbia richiesto l'agevolazione) e inserire l'importo detraibile corretto nel quadro E del 730 o quadro RP del modello Redditi.

### **Spese scolastiche ed erogazioni liberali agli istituti scolastici:**

Le spese scolastiche per la frequenza della scuola di mio figlio sono state sostenute da entrambi i genitori ma è riportata per intero nella dichiarazione precompilata di un solo genitore. Come mai?

Le spese scolastiche sono esposte, come onere detraibile, nella dichiarazione precompilata del familiare indicato come soggetto che ha sostenuto la spesa nella comunicazione trasmessa dall'istituto scolastico.

Pertanto, nel caso in cui la spesa sia stata sostenuta da entrambi i genitori e tale situazione è evidenziata nei documenti di spesa, anche mediante un'annotazione sullo stesso delle percentuali di spesa imputabili a ciascuno dei genitori, i genitori devono modificare l'importo inserito nel quadro E del 730 o quadro RP del modello Redditi riportando la quota di spesa detraibile da ciascuno entro l'importo complessivamente non superiore a 800 euro annui per ogni studente.

PRENDIAMO IL LARGO